

ECCO LE RAGAZZE NEL PALLONE

►La manifestazione in rosa giunge alla quattordicesima edizione: al Raciti tre giorni dedicati a tutte le discipline

►L'organizzatrice Torresin: «Così contribuiamo ad eliminare le discriminazioni che ancora ostacolano la vita delle donne»

LA KERMESSA

Da venerdì tornano al parco "Raciti" del Brentella le Ragazze nel Pallone, manifestazione di sport femminile giunta alla sua quattordicesima edizione. Un appuntamento ormai tradizionale per la nostra città, ma anche per il resto del paese: è la più importante kermesse di sport "rosa" che ci sia in Italia. Merito degli organizzatori, a partire dalla presidentessa del festival Elisabetta Torresin, che anno dopo anno hanno costruito qualcosa di unico e che si conferma in continua espansione. «Ragazze nel Pallone» spiega Torresin - ha l'intento primario di contribuire ad eliminare le discriminazioni che ostacolano la vita delle donne, non solo nello sport. Padova sotto questo profilo si è dimostrata una città particolarmente ricettiva, perché il Comune ha sempre sostenuto l'iniziativa e di recente ha anche adottato la carta etica per lo sport femminile».

Una Padova all'avanguardia dunque, come sottolinea l'assessore Diego Bonavina. «È un momento particolare è significativo, perché da pochi giorni il calcio femminile ha ottenuto il riconoscimento della carriera professionistica; io spero che funga da apripista anche per gli altri sport. Ragazze nel Pallone funziona perché ha aperto la porta di un contenitore che si va riempiendo ogni anno sempre di più, con una grande risposta da parte delle praticanti».



LUNGO WEEKEND il parco Raciti al Brentella ospita per tre giorni numerose discipline al femminile

IL PROGRAMMA

La manifestazione si svolgerà al "Raciti" da venerdì a domenica, ma avrà un'appendice sabato 23 luglio per gli sport da spiaggia allo Spazio 21. Il calendario è fittissimo, fra eventi sportivi, incontri, dibattiti e intrattenimento non c'è un attimo di sosta. Venerdì alle 18 si apriranno i battenti: all'inaugurazione saranno presenti Chiara Coltri (ambasciatrice del mondo

paralimpico), la campionessa italiana di boxe Silvia Bortot e l'argento mondiale di paddle Silvia Storari. Alle 18.30 incontro su sport e disabilità, presenti fra gli altri l'irlandese Shannon Pollock ed Emanuele Padovan; alle 19 riunione interregionale di boxe femminile; alle 20 tornei di paddle e biliardino; alle 21 torneo di beer pong e dalle 22 musica.

Sabato si parte alle ore 9 con i

tornei di calcio a 6, touch rugby, basket e padel; daranno il via l'assessore Bonavina, il portiere della Juventus Asia Sergenti, la calciatrice della Lazio Stephanie Ohrstrom e il portiere del Milan Noemi Fedele. Sempre alle 9, iniziano gli allenamenti di Be Brave, per bambine e ragazze, curati da Arianna Pomposelli. Alle 10.30 incontro sul progetto Ewse, per creare una rete europea di eventi

sportivi femminili. Alle 11 la campionessa Anastasia Bagagini curerà un allenamento di calcio free style. Nel pomeriggio, dalle ore 16 si svolgeranno tornei di biliardino, tennis tavolo, beer pong e dart game. Alle 18 inizia il torneo di ultimate frisbee, alle 19 quello di calcio a 5. Alle 19.30 esibizione di taekwondo, alle 20 premiazioni del touch rugby, seguite alle 23 quelle del calcio a 5.

Domenica si comincerà alle 9 con i tornei di calcio a 6, ultimate frisbee, touch rugby, padel, ping pong e target soccer; alle 10 partirà un corso di scuola portiere che proseguirà nel pomeriggio. Alle 10.30 interessante dibattito sul

professionismo nel calcio femminile, con Carlotta Sorrenti, Fabio Puglisi (Tuttocalcio femminile), Eleonora Goldoni (Napoli), l'allenatrice Valentina Buttini (Carrarese), Salvatore Colantuono, mister del Cittadella, e Luca Calamai dell'Aia. In mattinata si svolgerà anche una dimostrazione di difesa personale a cura della Tana delle Tigri. Dalle ore 17 si svolgeranno tutte le premiazioni, cui seguirà un aperitivo; e dalle 21 diretta sul grande schermo per l'esordio delle azzurre agli europei 2022 con la partita Italia-Francia.

Daniele Pagnutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket in carrozzina

Quattro padovani nel trionfo europeo

(g. pell.) Sventolata alta la bandiera del Padova Millennium Studio 3A nell'indimenticabile edizione degli European Para Youth Games U22. In Finlandia, ha trionfato l'Italia del ct Fabio Castellucci, coach della formazione padovana di serie A che ha visto protagonisti anche quattro suoi atleti: hanno dato il loro contributo Mattia Scandolaro, Amine Gamri, Giacomo Garavello ed il giovanissimo Gabriel Da Silva Pelizari, 14 anni, il più giovane del torneo. In una combattutissima finale, l'Italia U22 ha battuto per 45-41

l'Olanda: decisivi, sia Gamri "top scorer" della finale (14 punti) che il capitano azzurro Scandolaro autore di 6 punti nel 9-0 che nel finale ha permesso all'Italia di ribaltare il match (dal 36-41) e vincere così la meritata medaglia d'oro. Gli "azzurri" si erano qualificati per la finalissima grazie ad un 3 su 3: battendo nettamente nella giornata d'esordio sia il Portogallo (74-29) che i padroni di casa della Finlandia (76-18) e superando in seguito l'Irlanda (92-37). Ininfluente la sconfitta all'ultimo turno con l'Olanda (53-38).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A RUBANO Buone indicazioni per i tecnici dal Memorial Vecchiato

Ciclismo

Vicidomini si impone nel Gp Vecchiato

(w. lotto) Buona partecipazione e ottime indicazioni tecniche per i piccoli ciclisti della categoria Giovanissimi che si sono misurati su un circuito ricavato all'interno della zona industriale di Rubano, da ripetere più volte a seconda della categoria, nel 14. Gp. Memorial O. Vecchiato, 20. Trofeo Avis Bosco di Rubano, organizzato dalla locale società.

CLASSIFICHE: G1 maschile: 1. Gabriele Vicidomini (Gs Fiumicello 1971); 2. Thomas Vilnai (Uc Lupi); 3. Giovanni Battaglia (Scuola ciclismo Vò); Femminile: 1. Giada Biasietto (Scuola ciclismo Vò). G2 maschile: 1. Mattia Bottazzo (Uc Lupi); 2. Ismaele Meja (Gs Fiumicello 1971); 3. Cesare Vanin (Acad Monselice); femminile: 1. Rebecca Crivellaro Cassetta (Liberi ciclisti Adria 2002); 2. Elena Pastore (Gs Saccolongo); 3. Nicole Salmaso (Gs Fiumicello 1971). G3 maschile: 1. Gianluca Bottazzo (Uc Lupi); 2. Luca

Barbiero (Gs Saccolongo); 3. Matteo Salviato (Gs Tavo cicli Bonin); femminile: 1. Diamante Bezze (Rotogal-Guadense); 2. Arianna Biliato (Uc Rubano); 3. Aurora Stella (Uc Lupi). G4 maschile: 1. Davide Brasolin (Cartura Nalini); 2. Luca Bacchin (Gs Fiumicello 1971); 3. Leonardo Gennari (Scuola ciclismo Vò); femminile: 1. Sofia Scarabello (Csi Rubano); 2. Zahraa Daoukha Fatima (Liberi ciclisti Adria 2002); 3. Adelaide Bellucco (idem). G5 maschile: 1. Carlo Ceccarello (Acad Monselice); 2. Samuele Cattapan (Uc Lupi); 3. Giulio Bosa (idem); femminile: 1. Beatrice Vadore (Scuola ciclismo Vò). G6 maschile: 1. Giacomo Brunetto (Gs Saccolongo); 2. Lorenzo Doneddu (idem); 3. Alex Pegoraro (FDB Colonia Veneta); femminile: 1. Rebecca Zavattiero (Scuola ciclismo Vò); 2. Jiarou Chen (Gs Lagunare); 3. Valentina Piva (Scuola ciclismo Vò).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli esperti Benfatto e Andreus ripartiranno dalla serie D con la casacca bluarancio del Bam

BASKET

Dopo il doppio "salto indietro" delle ultime stagioni (dal terzo posto in C Gold nel febbraio 2020, al momento della sospensione ai campionati per la pandemia, alla recente amara retrocessione nei play out di C Silver, categoria nella quale aveva chiesto la ricollocazione), il Basket Abano Montegrotto ha fretta di tornare in alto. Come da noi anticipato una decina di giorni fa il centro Michele Benfatto (2.05, '85) e l'ala grande Davide Andreus (2.02, '86), reduci dalla promozione in serie B con il Guerriero Ubp, vestiranno nella prossima stagione la maglia bluarancio. «Il Bam riparte da un mercato esplosivo - si legge nel comunicato ufficiale - subito dopo la retrocessione, la squadra capitanata da Pippo Sabbadin (che speriamo di rivedere quanto prima in campo) riparte da un mercato che si fa subito caldo. Sono infatti i neo acquisti Benfatto e Andreus a far parlare già a fine giugno, portando subito l'attenzione su quello che è il percorso già attivo di ripartenza.

Oltre ai "gemelli diversi", che hanno sposato l'intenzione della dirigenza di tornare da subito protagonisti, l'inserimento di nuovi e giovani giocatori rappresenta la base di ripartenza su cui verrà fondato il nuovo progetto societario che si pone obiettivi importanti. «La certezza della categoria da affrontare (serie D) - prosegue - vuole essere appunto lo start up di un percorso che vede il team impegnato nei prossimi anni nel creare un gruppo coeso e affiatato, traino per il settore giovanile. Molte

le novità anche nel riassetto societario e nelle cariche tecniche». Proprio sul fronte allenatori, la società ha comunicato nei giorni scorsi la separazione da Nicola Imbimbo, il 38enne coach padovano che, nel frattempo, ha fatto ritorno dopo un quadriennio nello staff tecnico del Petrarca. La società bianconera aveva ufficializzato, a sua volta, dopo una sola stagione nella quale ha guidato il gruppo dell'Under 19 Eccellenza alla salvezza in C Silver (battendo 2-0 ai play out proprio il Bam), l'interruzione del rapporto con il tecnico emiliano Federico Cigari. Restando in serie D, invece, hanno già annunciato il cambio di guida tecnica altre due società molto ambiziose: il Solesino affidato a Maurizio Ventura; ed il Cus Padova che, dopo ben sette stagioni, saluta Michele Caio ed è stato affidato a Giuseppe "Bepe" Augusti.

Giovanni Pellecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VETERANI Benfatto e Andreus

Volley

Kioene, serata con soci e sponsor



SUMMER PARTY La Kioene ha radunato soci e sponsor

Pallavolo Padova ha organizzato al "Chiosco" una serata in compagnia di soci e sponsor. In un clima molto disteso sono stati vissuti momenti piacevoli con tratti di grande divertimento. Un'occasione per ritrovarsi dopo la conclusione della stagione e prepararsi al meglio per quella che è alle porte, come ha dichiarato il presidente Giancarlo Bettio: «Abbiamo costruito una buona squadra per l'anno prossimo facendo del nostro meglio e siamo fiduciosi di continuare a fare un ottimo lavoro, sotto tutti i punti di vista». Gli ha fatto eco Fabio Cremonese, past president della società bianconera: «È sempre una grande emozione trascorrere queste serate

insieme, la famiglia che siamo continua a crescere e l'augurio è di diventare sempre più numerosi. Un grazie è doveroso per tutti coloro che credono nel progetto Pallavolo Padova, dimostrando di credere nella città e nel valore dello sport». «Siamo pronti a fare il tifo per un'altra stagione, sperando che gli eventi esterni non impediscano al pubblico di riempire la Kioene Arena - ha aggiunto l'assessore allo Sport Diego Bonavina - il legame tra questa società e la città è sempre stato molto forte e si consolida ancora di più d'ora in avanti grazie al nuovo connubio con i luoghi che fanno parte di Padova Urbs Picta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA